

GAZZETTA DI PARMA



Bontà Anolini solidali, tutti con le mani in pasta

ROTOLO a pagina 15



EDITORIALE

Sul Fondo «salvastati» non si può dire «a mia insaputa»

ALFREDO ALESSANDRINI

■ Ancora una volta, su un dossier delicato come la riforma del Meccanismo Europeo di Stabilità, che comporta una revisione di un trattato internazionale, spunta il consueto atteggiamento italiano «a mia insaputa».

Facciamo una breve storia di questi fondi. Un primo meccanismo, European Financial Stability Facility (Efsf) fu creato nel maggio 2010 dai 27 stati membri e ne hanno beneficiato Grecia, Irlanda e Portogallo. Questo era un fondo temporaneo così come il successivo Efsm. I due fondi sono poi stati sostituiti dal Meccanismo europeo di stabilità, detto anche Fondo salvastati, creato nel marzo 2011 ma entrato in vigore nel luglio 2012.

Lo scopo è quello di mettere a disposizione risorse finanziarie per gli Stati membri dell'Eurozona. Ha operato interventi finanziari a favore di Cipro, Grecia e Spagna. Ma in che cosa consiste la riforma di cui tanto si discute? Si inserisce in un complesso pacchetto di riforme che, oltre a quella dello stesso Mes, comprende la creazione di un bilancio della zona Euro e il completamento dell'Unione Bancaria introducendo il terzo pilastro della garanzia unica dei depositi. I primi due pilastri dell'Unione bancaria, il Meccanismo di vigilanza unico e il Sistema centralizzato di risoluzione delle crisi bancarie, sono stati realizzati. Come possiamo vedere si tratta di un pacchetto di riforme fondamentali per far fronte alla crisi delle banche e degli Stati dell'Eurozona.

segue a pagina 5

Un mare di «sardine» Più di 8mila: piazza Duomo riempita a festa

Una folla di ogni età, con striscioni ma senza simboli di partito, gremisce il sagrato e «dilaga» anche nei borghi vicini. Cori e battimani con «Bella ciao» e l'inno di Mameli

ROBERTO LONGONI

■ Il mare di Parma è calmo e vasto. Non basta piazza Duomo a contenerlo: dilaga nei borghi dietro al Battistero e verso via Cavour, popolato da pesci stretti gli uni agli altri. Così fanno le sardine: forse sono più di 8mila, per la questura duemila di meno. Un successo per gli organizzatori. Parma in linea con Reggio, Modena e Bologna, dove tutto è cominciato. Sociali per natura, questi pesci - assunte le fattezze umane - sono tutt'altro che muti: sono un «banco» variopinto che canta, batte le mani e alza striscioni.

a pagina 8



L'ANALISI

Una pacifica ribellione all'uso dell'odio

DOMENICO CACOPARDO

■ Scrive il dizionario Treccani che la curiosità è «Desiderio di vedere, di sapere, ... per amore del conoscere ...». Ieri sera, questo mi ha spinto a raggiungere Piazza Duomo. S'era radunata una folla imponente per «Parma non si lega», la manifestazione lanciata sui social dalle «sardine» della città, in maggioranza giovani e, tra essi, Joy Temiloluwa Olayanju (18), Martino Bernuzzi e Francesco Martino (17). Mi sono domandato «Perché sardine» e, guardando in giro, ho trovato la

risposta: le sardine si muovono in banchi, stanno insieme. Quindi, un segnale, un'idea. Apartitiche, le sardine di Parma, come tutte le altre, sono impegnate a combattere l'odio da Aosta a Capo Passero. Le parole sono semplici, ma efficaci, anche perché il secondo punto, tolleranza e integrazione, toglie ogni dubbio: sovranismo e populismo sono gli avversari dichiarati. Il titolo del meet-up, infatti, è «Parma non si lega».

segue a pagina 9

Violenza sulle donne Casi in aumento Lucia Russo: «Ma si denuncia di più»

■ PARMA Anche Parma si è mobilitata contro la violenza sulle donne. Dibattiti, scarpette rosse, manifestazioni in città e provincia. In Corte d'assise incontro sulla tutela giuridica delle vittime di reati di genere. Casi in aumento. Il procuratore Lucia Russo: «Le donne denunciano sempre più».

alle pagine 10-11-23

STOP ABUSI

«Maschi che s'immischiano»: appello in Piazza

■ PARMA «La libertà libera tutti»: i «Maschi che si immischiano» conquistano la Piazza.

C.O.ROSSI a pagina 10



ROSANGELA CATALDI

«Giustizia per mia sorella massacrata»

■ SAN POLO «Giustizia per mia sorella massacrata»: l'appello della sorella di Filomena Cataldi.

DE CARLI a pagina 11

CRIMINALITÀ

I colpi in centro del ladro contorsionista

PELAGATTI a pagina 13

NELLA BASSA

La piena del Po attesa per oggi: aperte le golene

PANNI, CALESTANI a pagina 21



RICONFERMATO

Marini: «Pronti a rilanciare Confagricoltura»

a pagina 29

CINEMA D'AZEGLIO

Rassegna di film al via nel segno di Bertolucci

MAGGI a pagina 38

È NATA UNA STELLA

SuperKulusevski piace ai top club di mezza Europa

GROSSI a pagina 48

GO
GALLERIA SETTANTA
Piazza Ghiaia
Via Garibaldi, 31/a
Eurotorri
Langhirano
Outlet - Via Colorno

DA OGGI
BLACK FRIDAY
SCONTI FINO AL 30%

COLMAR TRUSSARDI PIANO
UPTOBE
GANT elenamiro ottol'Ame

INTERVISTA A OMAR DAFTE
«Il mio segnale forte contro il razzismo»

MARCO BERNARDINI
■ «Domenica notte non ho chiuso occhio da tanto ero agitato. Ma lo rifarei ancora: uscire dal campo è l'unica arma per battere il razzismo». Lo ribadisce a chiare lettere il portiere dell'Agazzanese Omar Daffe, che risiede a Parma ed è conosciutissimo nel mondo del calcio Dilettanti.

a pagina 51

VELLUTINI

CASHMERE

Str. Repubblica 5 PARMA
Str. Tronchi 32 PR 0521.959147

RITIRO IL TUO USATO

PIEMMEAUTO NUOVA OPEL CORSA A PARTIRE DA 11.550 €
www.piemmeauto.com PORTE APERTE SABATO E DOMENICA

FIDENZA Tel. 0524.892589
FELEGARA Tel. 0525.430328